



**SLAMP®**  
THE LEADING LIGHT

LA TRAVIATA

design by  
**ROBERT WILSON**

**SLAMP®**  
THE LEADING LIGHT

**SLAMP S.p.A.**

LA TRAVIATA COLLECTION

*Editor:* Roberto Ziliani

*Art Direction:* Luca Mazza

*Texts:* Erika Martino

*Translations:* Melissa Marchese

*Photos:* Lorenzo Sechi

*Special Thanks:* Stephanie Engeln, Aikaterini Karagkouni,  
Alex Innamorati, Celestino Sale, Roberto Tino.

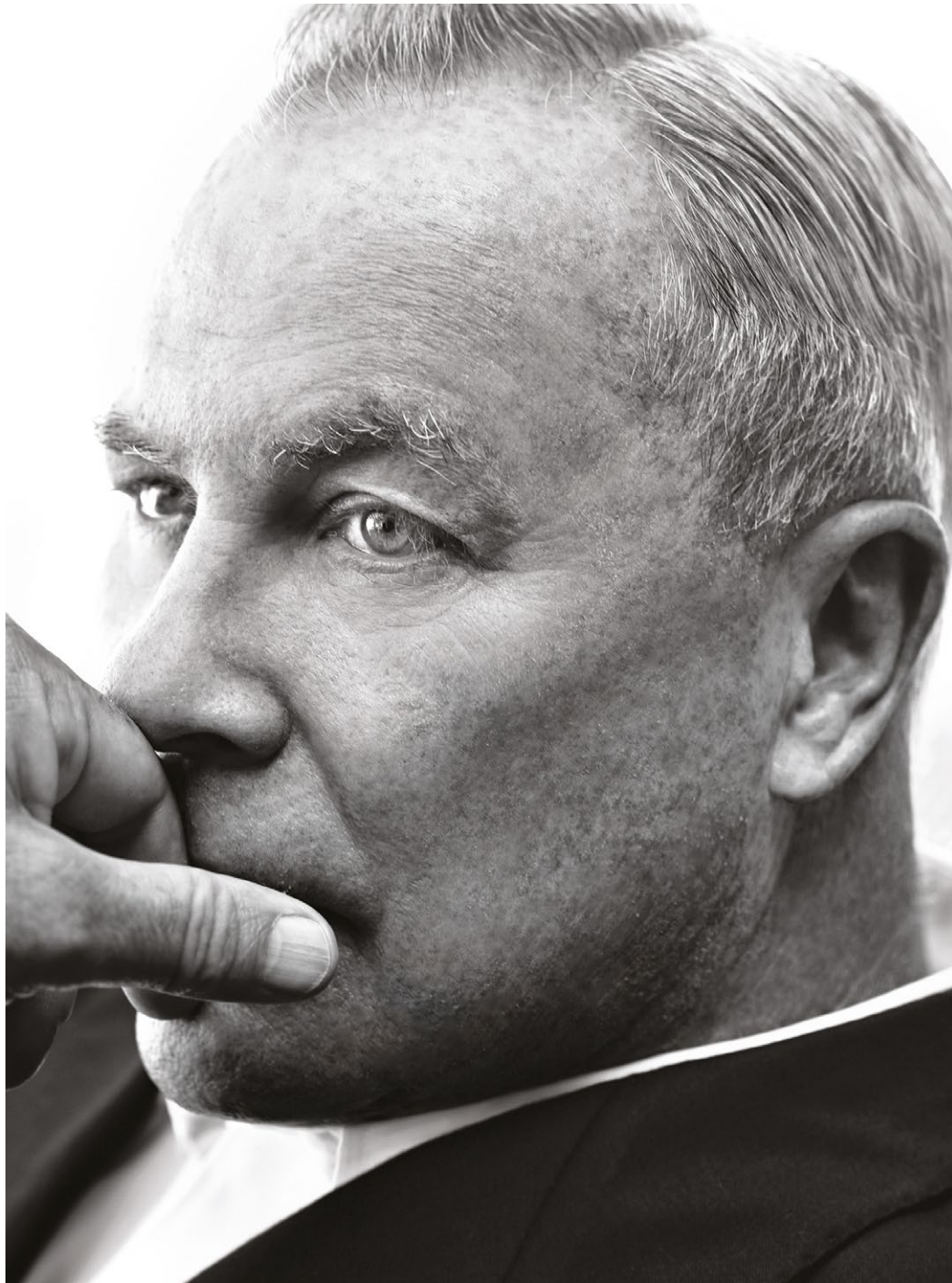
*Print:* Euroteam, BS

© 2017-2018 SLAMP SpA, Italy  
Tutti i diritti riservati - All rights reserved  
[www.slamp.it](http://www.slamp.it)

SE TEMPO, SPAZIO E IMMOBILITÀ  
FOSSERO CATTURATI NON SINGOLARMENTE,  
MA IN UN'UNICA MANIFESTAZIONE ASTRATTA,  
QUESTA SI CHIAMEREBBE "LA TRAVIATA"

IF TIME, SPACE, AND STILLNESS  
WERE TO BE HARNESSSED, NOT INDIVIDUALLY,  
BUT AS A SINGULAR, NON-INTERPRETIVE MANIFESTATION,  
THAT MANIFESTATION WOULD BE "LA TRAVIATA".

LA TRAVIATA  
robert wilson



Ritratto di Robert Wilson, foto di Yiorgos Kaplanidis  
*Robert Wilson's portrait, photo by Yiorgos Kaplanidis*

## ROBERT WILSON, THE WORLD'S FOREMOST AVANT-GARDE THEATER ARTIST

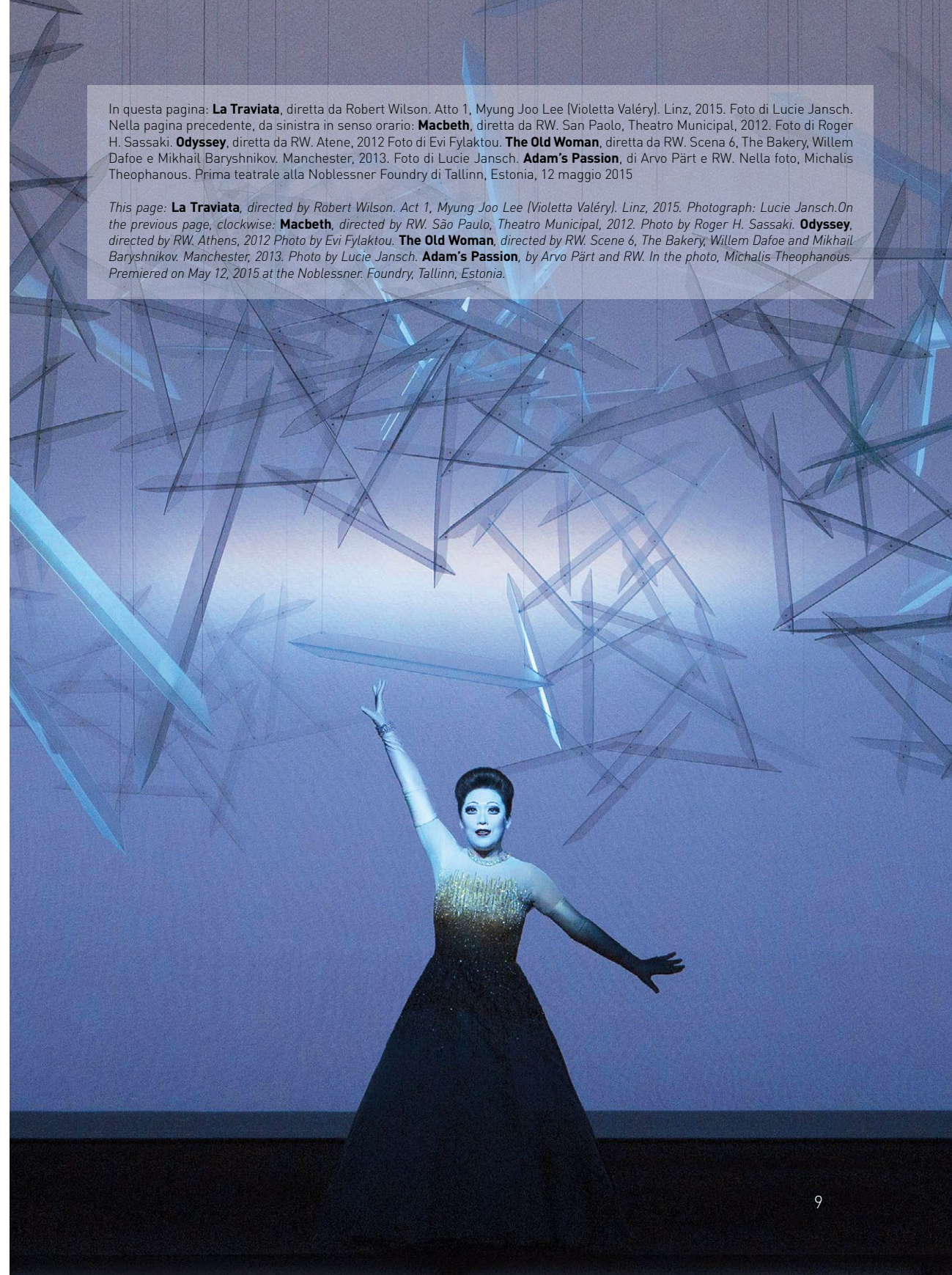
Robert Wilson (4-10-1941), definito dal The New York Times come l'artista teatrale più visionario al mondo, è un avanguardistico direttore teatrale, regista e drammaturgo americano. Nell'arco della sua articolata carriera, lavora anche come coreografo, performer, pittore, scultore, video artist e sound/lighting designer. A partire dagli anni sessanta, le produzioni di Wilson hanno radicalmente sconvolto in forma ed estetica il mondo del teatro e dell'opera lirica fino a quel momento noto. Il suo caratteristico modo di utilizzare la luce, la continua ricerca sul movimento, il rigore classico del design scenico e degli allestimenti scelti, articolano, alimentano e rendono facilmente identificabile la forza e l'originalità della visione di Robert Wilson. Producendo capolavori a cavallo tra le arti, Wilson intraprende legami e collaborazioni con i più autorevoli artisti, scrittori, e musicisti internazionali, continuando ad affascinare giorno dopo giorno il pubblico di tutto il mondo.

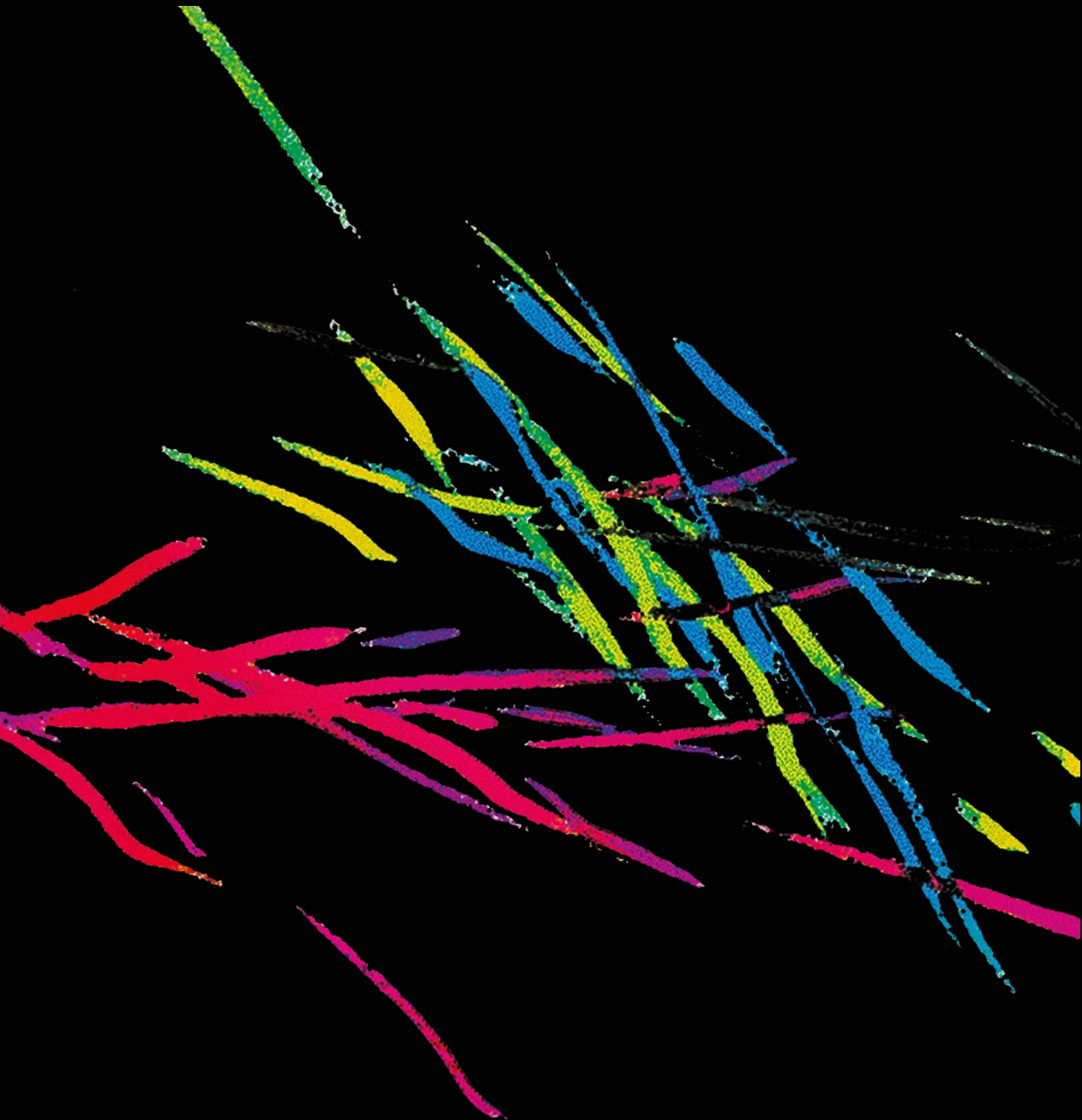
*Robert Wilson (born October 4, 1941) is an American experimental theater stage director and playwright who has been described by The New York Times as the world's foremost avant-garde theater artist. Over the course of his wide-ranging career, he has also worked as a choreographer, performer, painter, sculptor, video artist, and sound and lighting designer. Since the late 1960s, Robert Wilson's productions have decisively shaped the look of theater and opera. Through his signature use of light, his investigations into the structure of simple movement, and the classical rigor of his scenic and furniture design, Wilson has continuously articulated the force and originality of his vision. Wilson's close ties and collaborations with leading artists, writers, and musicians continue to fascinate audiences worldwide.*



In questa pagina: **La Traviata**, diretta da Robert Wilson. Atto 1, Myung Joo Lee (Violetta Valéry). Linz, 2015. Foto di Lucie Jansch. Nella pagina precedente, da sinistra in senso orario: **Macbeth**, diretta da RW. San Paolo, Teatro Municipal, 2012. Foto di Roger H. Sassaki. **Odyssey**, diretta da RW. Atene, 2012. Foto di Evi Fylaktou. **The Old Woman**, diretta da RW. Scena 6, The Bakery, Willem Dafoe e Mikhail Baryshnikov. Manchester, 2013. Foto di Lucie Jansch. **Adam's Passion**, di Arvo Pärt e RW. Nella foto, Michalis Theophanous. Prima teatrale alla Noblessner Foundry di Tallinn, Estonia, 12 maggio 2015

*This page: **La Traviata**, directed by Robert Wilson. Act 1, Myung Joo Lee (Violetta Valéry). Linz, 2015. Photograph: Lucie Jansch. On the previous page, clockwise: **Macbeth**, directed by RW. São Paulo, Teatro Municipal, 2012. Photo by Roger H. Sassaki. **Odyssey**, directed by RW. Athens, 2012. Photo by Evi Fylaktou. **The Old Woman**, directed by RW. Scene 6, The Bakery, Willem Dafoe and Mikhail Baryshnikov. Manchester, 2013. Photo by Lucie Jansch. **Adam's Passion**, by Arvo Pärt and RW. In the photo, Michalis Theophanous. Premiered on May 12, 2015 at the Noblessner Foundry, Tallinn, Estonia.*



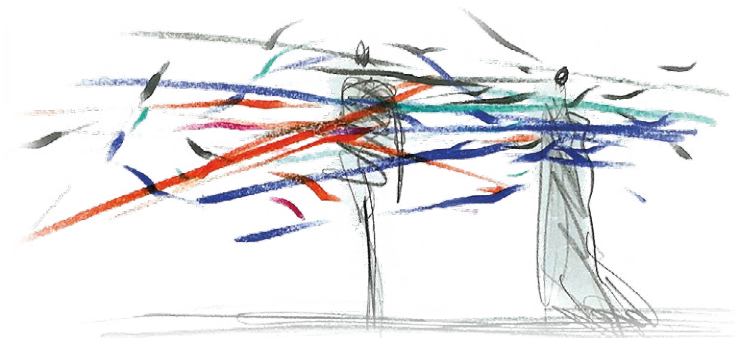


In questa pagina e nella successiva: sketch originali di Robert Wilson, 28 gennaio 2016.  
This page and the next: original sketches by Robert Wilson, January 28th, 2016.

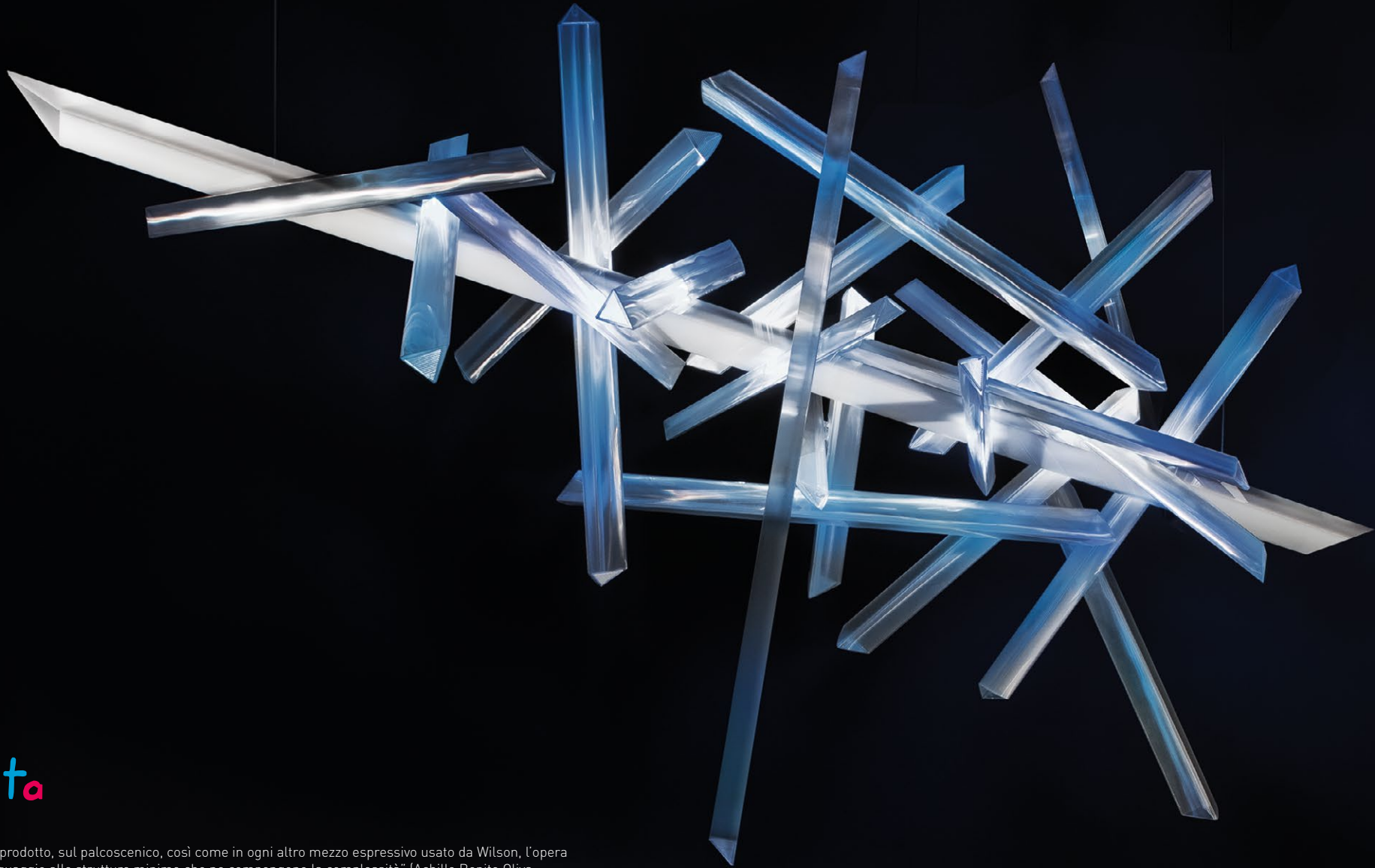
## LA TRAVIATA: A DESIGN "OPUS"

La Traviata è un'opera d'arte totale: è architettura, è luce, è poesia, è danza, è movimento. È uno scenario immaginario, a tratti contemplativo, qualcosa di calmo che permette di ascoltare e percepire meglio l'ambiente grazie alla luce. Nel design del prodotto, sul palcoscenico, così come in ogni altro mezzo espressivo usato da Wilson, l'opera è frutto di una "riduzione del linguaggio alle strutture minime che ne compongono la complessità" (Achille Bonito Oliva, "Space Time" - SilvanaEditoriale, 2014). Il risultato è totalmente astratto, non interpretativo, lascia all'osservatore la possibilità di associarvi il suo personale universo immaginifico. La luce è spazio, senza di essa nulla avrebbe la stessa dimensione.

*La Traviata is a complete work of art: it is architecture, light, poetry, dance and movement. It is an imaginary scene that allows the observer to contemplate; the light evokes a calm that enhances the senses, making it easier to hear and perceive one's surroundings. Wilson designed the product on stage with the same approach he uses in all of his expressive vehicles: the work is the fruit of "the reduction of the languages of words, gestures and behaviors to their basic grammars, to the minimal structure of their complexity" (Achille Bonito Oliva, "Space Time" - SilvanaEditoriale, 2014). The result is completely abstract and non-interpretive, leaving the on-looker the chance to freely associate their own, imaginative universe. Light is space, and without it, nothing would have the same dimension.*



robert wilson



## LA TRAVIATA

**La Traviata 220.** Nel design del prodotto, sul palcoscenico, così come in ogni altro mezzo espressivo usato da Wilson, l'opera è frutto di una "riduzione del linguaggio alle strutture minime che ne compongono la complessità" (Achille Bonito Oliva, "Space Time" - SilvanaEditoriale, 2014).

**La Traviata 220.** Wilson designed the product on stage with the same approach he uses in all of his expressive vehicles: the work is the fruit of "the reduction of the languages of words, gestures and behaviors to their basic grammars, to the minimal structure of their complexity" (Achille Bonito Oliva, "Space Time" - SilvanaEditoriale, 2014).

Gli elementi che compongono il volume della scultura luminosa sono realizzati in Lentiflex®, tecnopolimero brevettato da Slamp che si contraddistingue per la trasparenza e la straordinaria capacità di "fluidificare" la luce.

*The light sculpture's elements are made of Lentiflex®, a patented techno-polymer created by Slamp, identified by its elevated transparency and the ability to give light "fluidity".*

## TECHNICAL CHALLENGES

Interpretare correttamente un'idea astratta, coglierne i valori estetici e di innovazione tecnologica, saperne immaginare rapidamente la trasformazione in un oggetto vero, reale, che sia tanto espressione dell'identità del designer quanto dello stile del brand, sono le sfide che si parano davanti al team di Ricerca e Sviluppo nel momento in cui si avvia un processo creativo. Nel caso de "La Traviata", dopo questi primi passi, ci si è subito focalizzati sulla scelta del materiale e la tecnica di chiusura degli elementi che ne compongono il volume. Richiamando la lampada, per colore e struttura, un cristallo di ghiaccio, e lavorando Slamp con tecnopolimeri brevettati in lastra (bidimensionali), la scelta è ricaduta sul Lentiflex® che si contraddistingue per la trasparenza e la straordinaria capacità di "fluidificare" la luce. Lo studio sul metodo di costruzione degli elementi lanceiformi, per i quali era necessario ottenere una perfetta sagomatura dei bordi, è stato condotto parallelamente a quello sulla componente illuminotecnica, per garantire che i "cristalli" ottenessero l'esatta quantità di colore desiderata da Wilson. In un clima di dialogo costante e confronto costruttivo, luce e forma sono stati fissati in circa quattro mesi di lavoro. Per la luce, dal momento che nessuno dei LED esistenti sembrava fare al caso de "La Traviata", si è deciso di progettarne da zero; sulla forma, per garantire la solida connessione dei vari elementi, tra loro e con la "main arrow" senza mettere in discussione la leggerezza e la trasparenza della lampada, sono stati ingegnerizzati dei connettori stampati a iniezione totalmente invisibili. Pensare che tutto questo processo sia avvenuto così fluidamente come vi è stato raccontato sarebbe mentire a sé stessi, ma l'enorme rispetto per le idee dell'altro, il confronto quotidiano, la stima personale che unisce il team in occasioni che prescindono l'ambito professionale, sono ciò che ha reso questo processo creativo un favoloso percorso condotto con il sorriso sulle labbra e la passione negli occhi.

*When a Research and development team begins a new creative endeavor, they face the challenge of correctly interpreting an abstract idea, of rapidly imagining it as a real object that stands as the designer's expression as well as respects the identity of the brand. In "La Traviata's" case, after the initial steps, we immediately focused on how to close the elements that make up its shape. The lamp has been compared to a crystal of ice, due to its colour and structure, and Slamp, who works with patented two-dimensional techno-polymer sheets, chose Lentiflex® because of its transparency and extraordinary ability to liquify light. The method of constructing the "arrows" was studied in parallel to the lighting technique, as it was necessary to find a way to perfectly seal their edges; the method of illumination was carefully studied to ensure that each crystal had the colour saturation that Wilson desired. Within an atmosphere of constant dialogue and constructive comparisons, the light and shapes became concrete after four months of work. Having found that no existing LEDs were fit for "La Traviata", we decided to start from scratch. To be sure that the main arrow and its varying elements were connected without compromising the weight or transparency of the lamp, we engineered printed injection connectors that are completely invisible. If we said that these various studies and applications came easily or fluidly, we would be lying, but the immense respect for another's idea and for the daily interaction and pride that unites a team even outside of their professional environment, made the creative process a fabulous journey, filling our eyes with passion and putting a smile on our faces.*

Luca Mazza





In primo piano: **La Traviata 220**; in secondo piano **La Traviata 180**. Il corpo centrale, realizzato in metacrilato sagomato, è illuminato a LED. Gli effetti cromatici diffusi sono generati da micro sorgenti a LED RGB disposte sul corpo centrale. Entrambe le fonti luminose sono dimmerabili.

*In the foreground, **La Traviata 220**, and in the background, **La Traviata 180**. The central structure is made of contoured methacrylate and illuminated by LEDs. The diffused, chromatic effects are created by LED RGB micro-sources spread throughout the center. Both of the light sources can be dimmed.*



## PROJECT JOURNAL

8 settembre 2015, Milano:

Durante una cena organizzata dall'amica comune Luziah Hennessy, Robert Wilson e Roberto Ziliani (CEO di Slamp) hanno modo di confrontarsi su temi sensibili a entrambi (design, arte, luce). Si sentono complici, arrivano a interrogarsi su temi più intimi (l'infanzia, l'emotività, le relazioni personali). Bastano pochi scatti dell'opera "La Traviata" messa in scena da Wilson qualche mese prima a Linz per suggellare una definitiva intesa progettuale.

29 settembre 2015, Roma:

In una lettera scritta di suo pugno, Wilson ringrazia Ziliani per la piacevole serata, esprimendo un più chiaro desiderio a procedere insieme in direzione di un progetto che sia sintesi di luce, scultura e design.

September 28th, 2015, Milan:

*During a dinner organized by Luziah Hennessy, who is friends with both Robert Wilson and Roberto Ziliani (CEO of Slamp), the two meet and discuss the important things they have in common, including art, design, and of course, light. They are immediately comfortable with one another, delving deep into personal topics [their childhood, emotions, and personal relationships]. After seeing several shots of Wilson's "La Traviata", produced in Linz a few months before, they begin to create an agreement for a project together.*

September 29th, 2015, Rome:

*In a hand-written letter, Wilson thanks Ziliani for a lovely evening, and expresses his desire to move ahead with a collaboration that would include light, sculpture and design.*

17 ottobre 2015, Milano:

Al Piccolo Teatro, per le 4 settimane di repliche di *Odyssey*, opera diretta da Robert Wilson con 17 tra i migliori interpreti del teatro ellenico, si osserva con attenzione l'allestimento teatrale, gli originali collegamenti tra classico e moderno, l'uso progettuale della luce e dell'ironia.

21 ottobre 2015, New York:

Un kit di campioni di materiali brevettati da Slamp, circuiti LED e cataloghi vengono consegnati all'ufficio di Wilson sulla Ave. of the Americas. Li osserva, li tocca, li piega, li condivide con la set designer con cui collabora da oltre vent'anni.

3 novembre 2015, Berlino:

Con un rapido atterraggio all'aeroporto di Tegel, durante un pranzo con l'executive director di Wilson all'angolo di Gendarmenmarkt, si ufficializza definitivamente la collaborazione.

6 dicembre 2015, Roma:

L'ufficio creativo di Slamp riceve da Wilson 14 tra disegni, concept e rendering. Per un'affascinante alchimia, l'attenzione del team si focalizza sulla stessa immagine che, al primo incontro, Wilson aveva mostrato a Ziliani: "La Traviata". Lo scambio continuo di idee, commenti e obiettivi con il team di Wilson distribuito tra Francoforte, New York e Parigi, porta in pochi giorni alla nascita del primo prototipo.

27-28 gennaio 2016, Roma:

Alle 22 Wilson atterra all'aeroporto di Fiumicino e, nonostante le due coincidenze, non rinuncia a una cena con il team di Slamp. Si parla della luce, "misura di tutte le cose", dell'architettura, della stretta relazione tra le due; si ritorna poi su temi personali, come tra amici di lunga data. La mattina successiva si lavora presso lo Slamp HQ sulla definizione del prototipo: piccoli e minuziosi aggiustamenti operati con il giusto ritmo di sottofondo, sketch con matite colorate su fogli bianchi e slow motion fanno da cornice alle ore di lavoro trascorse nella black room allestita ad hoc per "La Traviata".

October 17th, 2015, Milan:

*Wilson's "Odyssey is showing for 4 weeks at the Piccolo Teatro, featuring 17 of the best artists from contemporary Greek theatre. The scenography is studied carefully, as well as the ties between classic and modern, irony, and lighting design.*

October 21st, 2015, New York:

*A kit containing Slamp's patented materials, LED circuits, and catalogues is delivered to Wilson's office on Ave. of the Americas. He looks at them, touches them, folds them and shares them with his set designers, with whom he has shared the stage for more than twenty years.*

November 3rd, 2015, Berlin:

*A brief layover in the Tegel airport, during a lunch with Wilson's Executive Director in the Aigner restaurant, on the corner Gendarmenmarkt, where the collaboration becomes official.*

December 6th, 2015, Rome:

*Wilson sends 14 designs, concepts and renderings to Slamp's creative department. Due to its fascinating alchemy, the team focuses on the same design that Wilson presented Ziliani when they first met; "La Traviata". After a continuous exchange of ideas, objectives and comments with Wilson's team, who are spread between Frankfurt, New York, and Paris, the first prototype is created within days.*

January 27th and 28th, 2016, Rome:

*Wilson lands at Fiumicino airport at 10pm, and despite the late hour, sits down to dinner with the Slamp team. They speak of light as the "measure of all things", of architecture, and the close relationship between the two. They also return to private matters, as if they have been friends for a lifetime. The next day, they work together in the Slamp HQ to define the prototype. Small adjustments are made to it within the hours spent in the black box, a space created ad hoc for the "La Traviata" project, accompanied by the right beat, coloured-pencil sketches, and a slow motion video.*

LA TRAVIATA, design by Robert Wilson

Foto 1: Riunione creativa del 28 gennaio 2016 presso lo Slamp HQ di Roma. Da sinistra Luca Mazza (Art Director), Alex Innamorati (R&D Manager), Robert Wilson, Erika Martino (PR Director), Roberto Ziliani (CEO), Stephanie Engeln (Project Manager di RW).  
Foto 2: Aikaterini Karagkouni (Project Manager di Slamp per La Traviata). Foto 3: Luca Mazza e Alex Innamorati in una fase di prototipazione. Foto 4: Celestino Sale (ingegnere elettronico di Slamp) ritratto con La Traviata.

Photo 1: The creative meeting on January 28th, 2016, in Slamp's HQ. From the left: Luca Mazza (Art Director), Alex Innamorati (R&D Manager), Robert Wilson, Erika Martino (PR Director), Roberto Ziliani (CEO), Stephanie Engeln (Project Manager, RW).  
Photo 2: Aikaterini Karagkouni (Project Manager for Slamp, La Traviata). Photo 3: Luca Mazza and Alex Innamorati in one of the prototype phases. Photo 4: A portrait of Celestino Sale (Slamp's electronic engineer) with La Traviata.



12 febbraio 2016, **Parigi:**

Mentre fervono i preparativi per la "prima", si pensa già alla replica. Lo scenario potrebbe essere il percorso che dopo pochi mesi Luziah Hennessy ospiterà tra le colline del Chianti: una serie di espressioni artistiche contemporanee, tra cui le sculture di Heinz Mack e fotografie di Isaac Julien, esposte in cantine storiche della zona di Castelnuovo Berardenga. Si ipotizza già un posizionamento per La Traviata: tra le botti di passito della Cantina Felsina.

11 marzo 2016, **Perm - Roma:**

Il prototipo definitivo de "La Traviata" è nello studio fotografico di Slamp nella zona dell'Appia Antica. Durante gli scatti, il team di Slamp mostra, via Skype, i dettagli tecnici della scultura luminosa alla collaboratrice di Wilson in Siberia.

16 marzo 2016, **Roma:**

Vengono messe in moto le linee di produzione per la creazione dei 30 prototipi necessari per la "prima" presentazione del mese successivo a Milano.

12 aprile 2016, **Milano:**

Sul palcoscenico del Teatro dell'Arte della Triennale di Milano, la tavola imperiale viene allestita per ospitare la cena riservata alla presentazione de La Traviata. I 40 ospiti varcano l'ingresso del teatro quando il preludio dell'opera di Verdi segna il passo all'apertura della cena placè. Le sculture luminose sospese sul palcoscenico sono protagoniste di una performance di luci, colori e movimenti. Particolarmente toccante il momento in cui Wilson, microfono alla mano, prima del suo discorso di saluto, dedica un lungo silenzio alla prematura scomparsa di Zaha Hadid. Nel frattempo in via San Gregorio, all'interno di Hotel Wallpaper – il setup curato dall'omonima rivista top di lifestyle – le sculture La Traviata sono le luci prescelte per la Ballroom. Musiche di Anohni, ottimi cocktail, la visita di Bob prima che la folla si accalchi all'ingresso per assicurarsi un posto nell'Arcade. Emozioni forti per tutto il team e per gli ospiti intervenuti.

February 12nd, 2016, **Paris:**

While preparing for the unveiling, there are thoughts about the next showing. Only months away from her artistic itinerary in the Tuscan Hills, Luziah Hennessy suggests that La Traviata join the ranks of Heinz Mack's sculptures and Isaac Julien's photography, to be exhibited in the wineries of the Castelnuovo Beradegna area. A possibility is to place La Traviata amongst the passito barrels in the Felsina winery.

March 11th, 2016, **Perm - Rome:**

"La Traviata's" definitive prototype is photographed in a Roman studio, near the Appia Antica. During the shooting, the Slamp team has a skype call to communicate the lamp's technical details with Wilson's collaborator in Siberia.

March 16th, 2016, **Rome:**

The production lines take to action and begin the construction process of thirty prototypes needed for the following month's presentation.

April 12th, 2016, **Milan:**

The imperial table on the Teatro dell'Arte stage, inside Milan's Triennale, is set to host 40 guests for the unveiling of the La Traviata. The guests enter stage right to Verdi's Prelude, signaling the start of a performance that married the light, colour and movement of the hanging sculptures in perfect choreography. Wilson's moment of silence for the untimely loss of Zaha Hadid before his welcome speech is particularly poignant. Meanwhile, on Milan's Via San Gregorio, La Traviata illuminates The Ballroom of Hotel Wallpaper, a space curated by Wallpaper Magazine. The tunes of Anohni and cocktails serve as precursors to the opening evening, and Bob stops by just before the crowds flood the doors of the Arcade. It is an overwhelming, emotional experience the teams and the guests involved.

6 maggio 2016, **Castelnuovo Berardenga:**

Si parte alla volta della Cantina Felsina: il progetto germinato a Parigi tre mesi prima è diventato realtà. Un'ottima annata di Chianti e dei cantuccini alla mandorla spezzano il ritmo dell'installazione effettuata dalla squadra di Slamp sotto l'Art Direction di Luca Mazza. Il progetto si chiama "Art of The Treasures Hunt" e proseguirà a luglio con una serie di visite di ospiti internazionali. Contestualmente, anche la cantina Borgo San Felice dà il nullaosta all'installazione di La Traviata nella cappella sconsecrata del borgo.

13 giugno 2016, **Watermill:**

La risonanza mediatica delle installazioni è tanta, anche il caldo. Nel clima umido degli Hamptons, il general manager di Wilson raggiunge Slamp con una richiesta: donare una scultura luminosa per l'annuale asta benefica che si terrà nel quartier generale di Wilson a Long Island nel mese di luglio. Dopo aver raccolto tutte le informazioni sull'evento e sulle possibilità di allestimento, emerge che La Traviata potrebbe essere il centerpiece della Cena di Gala con gli 800 ospiti invitati da Wilson. L'operazione sembra maestosa, forse una sola scultura luminosa non è sufficiente, si potrebbe pensare a dei multipli...

2 luglio 2016, **Castelnuovo Berardenga:**

Nella suggestiva cornice della Cantina Felsina, baciata dalle calde luci del tramonto, il set è pronto: una tavolata in stile country attende gli ospiti in arrivo dal Palio di Siena. Le luci de La Traviata si scorgono appena, l'apertura che sormonta il pesante portone di legno che delimita l'area con le grandi botti permette di intravederne solo i colori. La serata scivola veloce, poi il segnale della regia, e il preludio dell'opera di Verdi si diffonde nella campagna nell'istante in cui il grande portone si apre e gli ospiti si incamminano tra le sculture di luce accompagnati dal profumo della vendemmia.

May 6, 2016, **Castelnuovo Beradegna:**

*The project whose seeds were planted in Paris blossomed; Slamp is on the road again, heading towards the Felsina Winery. Accompanied by cantucci biscotti and a fine Chianti, the team, under Luca Mazza's art direction, works on the installation. "The Art of the Treasure Hunt" will begin at the beginning of July, attended by a host of international guests. As an additional honour, the Borgo San Felice chapel will also host an additional La Traviata installation.*

June 13, 2016, **Watermill:**

*The media coverage of the installations is on fire, much like the temperature. Cutting through the Hampton's humidity, Wilson reaches out to Slamp with a request: he wants them to donate one of his light sculptures to his annual benefit auction, held on his compound in July. After gathering all the necessary information and installation possibilities, it comes to light that La Traviata could serve as a centerpiece for Wilson's 800 person benefit dinner. The regal idea, however, calls for more than one...*

July 2, 2016, **Castelnuovo Berardenga:**

*With Cantina Felsina as a backdrop, and the warmth of the sun as it fades into the summer evening, an outdoor table is set and awaits guests arriving from Siena's Palio. As soon as the massive winery doors are opened, La Traviata's chromatic illumination bursts into the area. The evening slips by quickly, and suddenly under the spell of Verdi's Prelude, guests are invited to wander amongst the sculptures and the thick odour of aging wines and wood.*



25-31 luglio 2016, **New York City:**

10 ore di volo e una pioggia torrenziale non permettono allo Slamp team di rinunciare a un doppio hamburger sulla Quinta prima di guidare fino a notte fonda verso gli Hamptons. È lì che, per tutta la settimana, la squadra si occupa dell'allestimento delle 8 La Traviata destinate all'asta benefica del The Watermill Center. Lo scenario è onirico: una ex fabbrica chimica convertita nel grande laboratorio per le arti guidato da Robert Wilson, circa 100 giovani di ogni parte del mondo che si cimentano in espressioni artistiche sotto l'occhio vigile e generoso del drammaturgo. La serata del Galà procede come da copione: Simon de Pury batte all'asta le lampade fino a raggiungere l'ambizioso obiettivo dei 120.000\$ e Ja Rule intrattiene gli ospiti dal vivo fino a tarda notte. È tra la stanchezza e l'ebbrezza che lì, pochi istanti prima di salutarsi, si gettano le basi per la prossima tappa de La Traviata: Berlino.

4 ottobre 2016, **Berlino:**

I festeggiamenti per il 75esimo compleanno di Bob Wilson sono l'occasione di una nuova esposizione di La Traviata. A seguito di una performance dal titolo House of Madness, il palcoscenico del Berliner Festspiele si trasforma in un'enorme cena privata durante la quale fluttuano le sculture luminose con la loro ampia palette cromatica. I due product designer di Slamp in cabina di regia permettono al resto della squadra a Roma di sbirciare i momenti più immersivi della serata.

5 dicembre 2016, **Parigi:**

Appena atterrati in Croazia per una breve pausa pre-natalizia, arriva una chiamata lapidaria: il Théâtre de La Ville di Parigi onorerà dopo pochi giorni l'opera di Wilson con il classico "Letter to a Man". Nel giro di poche ore viene organizzato il trasferimento delle sculture luminose nella fredda Ville Lumiere dove, a seguito della per-

July 25-31, 2016, **New York City:**

*A ten-hour flight and torrential rain do not stop the Slamp team from ordering a double hamburger on Fifth Avenue before beginning the never-ending journey out to the Hamptons; they arrive in the wee hours of the morning. For the next week, they work on the installation of the 8 La Traviata sculptures for the live benefit auction. Wilson's laboratory is something out of a modern fairytale; an ex-chemical plant cum centre for the arts that hosts more than 100 young performers from around the world, gathered together to perfect their craft under the watchful, generous gaze of the producer. The Gala evening goes off without a hitch; world renowned auctioneer, Simon de Pury sells all eight lamps, reaching the ambitious goal of 120,000€, and rapper Ja Rule gives a live performance late into the summer night. Somewhere between exhaustion and adrenaline, in the final hours before departing once more for Italy, La Traviata's next stop is planned, this time, in Berlin.*

October 4, 2016, **Berlin:**

*Bob's 75th Birthday events are the setting for the next La Traviata exhibition. After the "House of Madness" performance, the Berliner Festspiele stage turns into an immense private dinner, where the fluctuating sculptures cast their chromatic glow. Two of Slamp's product designers remain behind the control board, allowing for the others to take part in the highlights of the evening.*

December 15, 2016, **Paris:**

*Just having landed in Croatia for a pre-Christmas pause, a direct call comes requesting the light sculpture once again; in a few days time, the Paris' Théâtre de La Ville is honouring Wilson's classic production, "Letter to a Man". Only after several hours, the transfer of the sculptures to the cold of the Théâtre de La Ville is organized,*



Dettaglio sul sistema di chiusura degli elementi lanceiformi. La rigatura del materiale permette di amplificare la luce dei LED e rendere luminoso ogni punto della lampada. Il sistema di connessione degli elementi tra loro, e con la "main arrow" è realizzato con elementi invisibili stampati a iniezione.

*A detail of the system designed to close the arrows. The material's lining amplifies the LED's light and illuminates every point of the lamp. The system that connects the various pieces together, as well as to the main arrow, is made from invisible, injection-printed elements.*

formance teatrale, Wilson sarà main guest di una serata tra amici.

12 marzo 2017, **Gedda:**

Nell'ambito dei Design Days organizzati da La Farnesina, in occasione della Giornata del Design Italiano nel Mondo (100 ambasciate per 100 ambasciatori del design), La Traviata è celebrata tra i masterpiece del design Made in Italy a Gedda, insieme ad altri prodotti iconici della produzione italiana nel mondo.

6 aprile 2017, **Atene:**

Nella suggestiva cornice del museo dell'Acropoli, le sculture luminose sono lo sfondo di un elegante evento che si apre con un concerto di Thodoris Economou e prosegue con un confronto sul tema della luce tra Robert Wilson e Dimitrios Pandermalis, direttore del Museo.

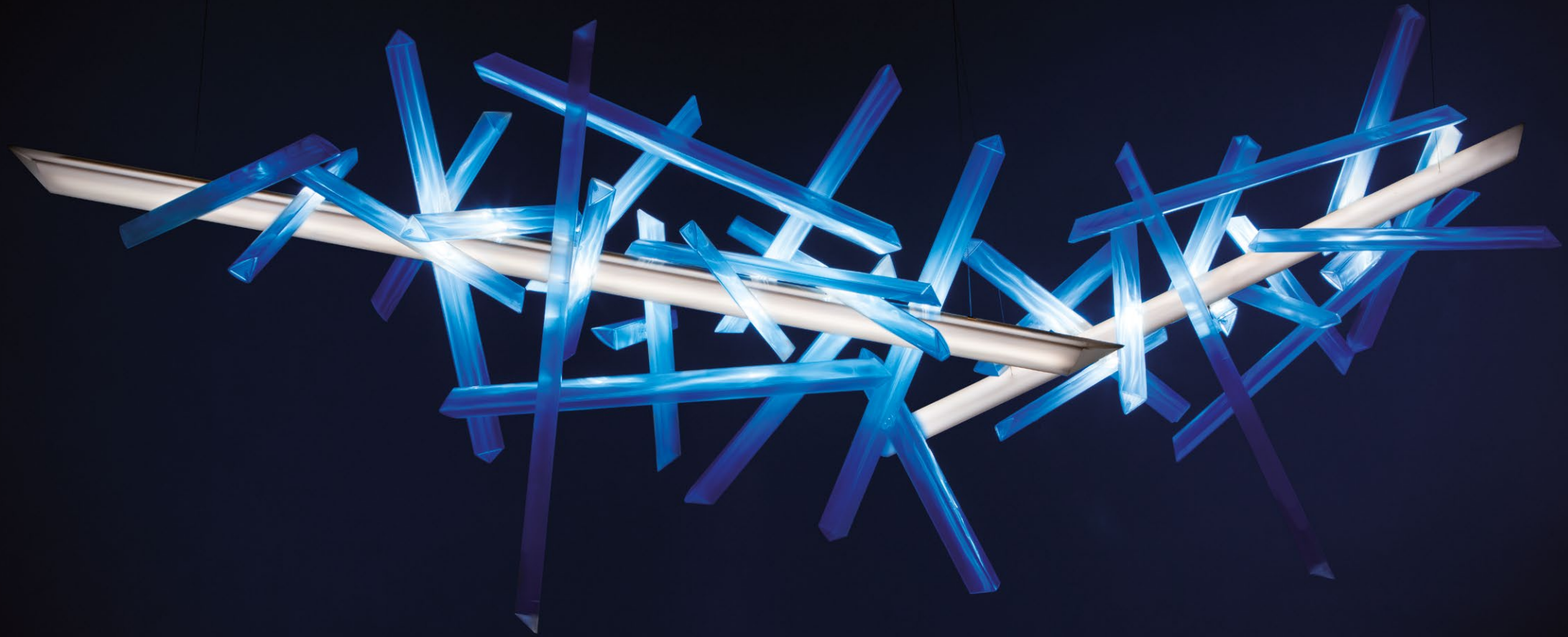
*where after the performance, Wilson and friends have dinner.*

March 12, 2017, **Jeddah:**

*Design Days, organized by the Farnesina (the Italian Ministry of Foreign Affairs) is part of the worldwide Day of Italian Design, recognized by 100 embassies in 100 countries. La Traviata is celebrated amongst other iconic pieces Made in Italy in Jeddah, Saudi Arabia.*

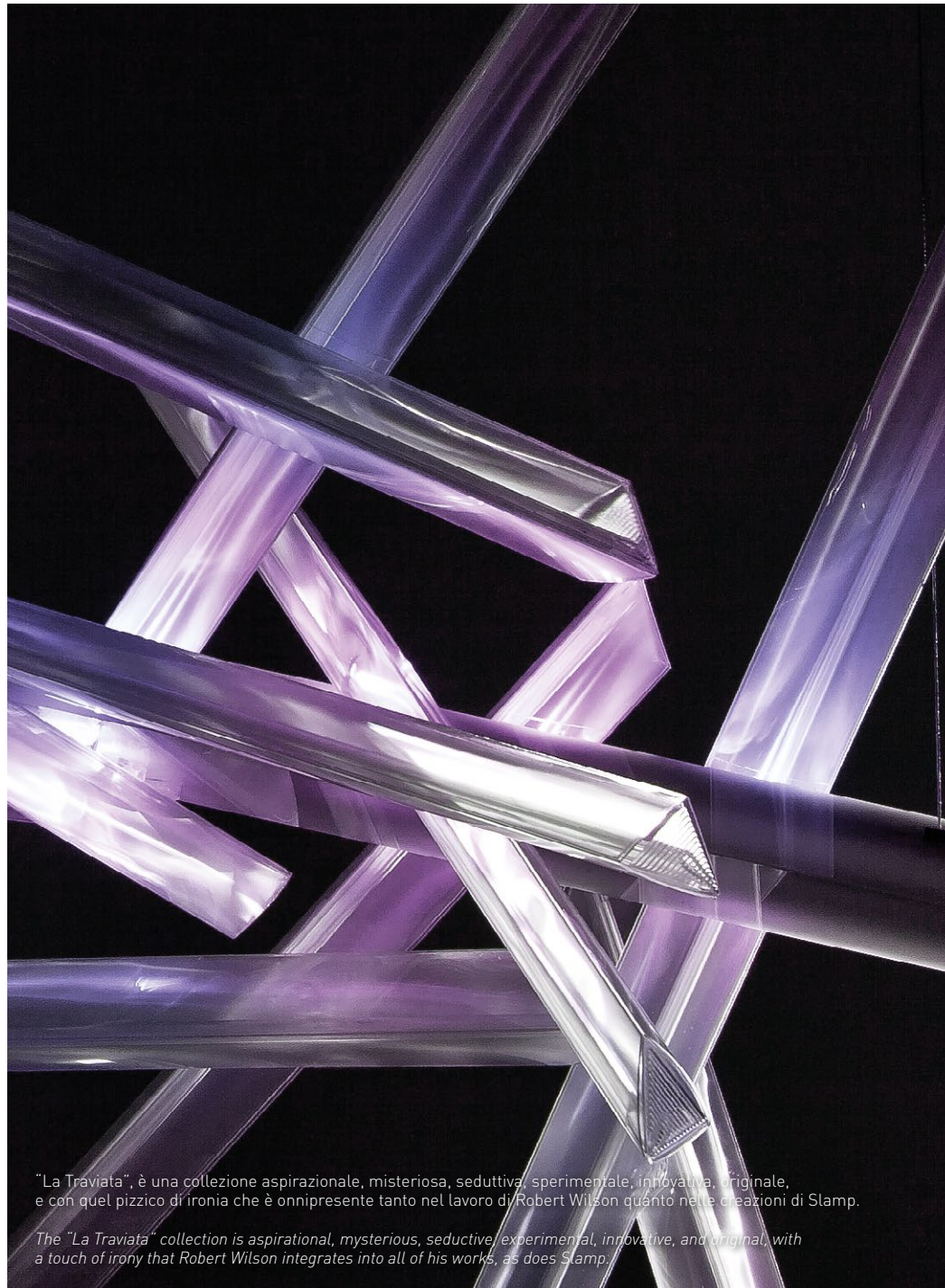
April 6, 2017, **Atene:**

*Within the suggestive Acropolis Museum, the light sculptures are the background to an elegant event where Thodoris Economou plays an opening concert, followed by a discussion between Robert Wilson and museum director, Dimitrios Pandermalis.*



In primo piano: **La Traviata 220**; in secondo piano **La Traviata 180**. Il corpo centrale, realizzato in metacrilato sagomato, è illuminato a LED. Gli effetti cromatici diffusi sono generati da micro sorgenti a LED RGB disposte sul corpo centrale. Entrambe le fonti luminose sono dimmerabili.

*In the foreground, **La Traviata 220**, and in the background, **La Traviata 180**. The central structure is made of contoured methacrylate and illuminated by LEDs. The diffused, chromatic effects are created by LED RGB micro-sources spread throughout the center. Both of the light sources can be dimmed.*



"La Traviata", è una collezione aspirazionale, misteriosa, seduttiva, sperimentale, innovativa, originale, e con quel pizzico di ironia che è onnipresente tanto nel lavoro di Robert Wilson quanto nelle creazioni di Slamp.

*The "La Traviata" collection is aspirational, mysterious, seductive, experimental, innovative, and original, with a touch of irony that Robert Wilson integrates into all of his works, as does Slamp.*

## AN ILLUMINATING DIALOGUE

Quando mi sono trovato per la prima volta faccia a faccia con Bob, mi sono sentito immediatamente trascinato nel suo universo più intimo, di artista e di uomo. Al di là delle parole della critica, e dell'esperienza totale che Wilson ti fa vivere in teatro, quello che mi ha affascinato di quest'uomo è qualcosa di toccante a livello ancestrale. Sono una persona molto empatica, per me è fondamentale la genesi di un progetto creativo partendo da una relazione di qualità. Ho capito subito che la collaborazione con Wilson avrebbe arricchito Slamp di cultura, di visioni, di sensazioni, e che avrebbe portato a qualcosa di visionario e avanguardistico, soprattutto per la sua idea della luce in quanto unico elemento in grado di dare dimensione allo spazio. Il risultato, "La Traviata", è una collezione aspirazionale, misteriosa, seduttiva, sperimentale, innovativa, originale, e con quel pizzico di ironia che è onnipresente tanto nel lavoro di Bob quanto nelle creazioni di Slamp.

*The first time I found myself face to face with Bob was last September; we were at an intimate dinner in Milan. I was immediately pulled into his most intimate universe, not only as an artist but a human being. Beyond the critics' words and the unstoppable experience that Bob's scenes evoke, what fascinated me about that man, and what I have told him every time I have seen him since, is that he has something that touches people on an ancestral level. I am an empathetic person; emotive aspects are very important for me at work, from the pleasure of spending time with others to the the moving genesis of a project, originating from quality relationships. I immediately realized that a collaboration with him would enrich Slamp with culture, vision, and sensations, bringing something visionary and avant-garde, above all due to his idea that light is the only element able to define space. The result, the "La Traviata" collection, is aspirational, mysterious, seductive, experimental, innovative, and original, with a touch of irony that Bob integrates into all of his works, as does Slamp..*

**Roberto Ziliani**  
Slamp CEO



PRODUCT / PRODOTTO	DIMENSIONS / MISURE	COLOUR / COLORE	CODE / CODICE
<p><b>LIGHT SCULPTURE 220</b></p> <p><b>LED:</b> 13 individually dimmable RGB + 1 MAIN LED: 100W - 100~240V 7500 Lumen - 2700 Kelvin</p> <p><b>Dimmable with:</b> Control System</p> <p><b>Made of:</b> Lentiflex® / Methacrilate</p> <p><b>With:</b> DMX control included</p> <p><b>Weight:</b> net 20 kg - gross 77,50 kg</p> <p><b>Package:</b> 222 x 63 x 82 cm</p>		<input type="checkbox"/> PRISMA	TRASL00PRS06TDX000EU
		<p>ADDITIONAL DIMMING SYSTEM <b>DALI, BLUETOOTH, CASAMBI</b> UPON REQUEST</p>	
<p><b>LIGHT SCULPTURE 180</b></p> <p><b>LED:</b> 9 individually dimmable RGB + 1 MAIN LED: 75W - 100~240V 6000 Lumen - 2700 Kelvin</p> <p><b>Dimmable with:</b> Control System</p> <p><b>Made of:</b> Lentiflex® / Methacrilate</p> <p><b>With:</b> DMX control included</p> <p><b>Weight:</b> net 19,5 kg - gross 78 kg</p> <p><b>Package:</b> 222 x 63 x 82 cm</p>		<input type="checkbox"/> PRISMA	TRASM00PRS06TDX000EU
		<p>ADDITIONAL DIMMING SYSTEM <b>DALI, BLUETOOTH, CASAMBI</b> UPON REQUEST</p>	

## CANOPY DETAILS

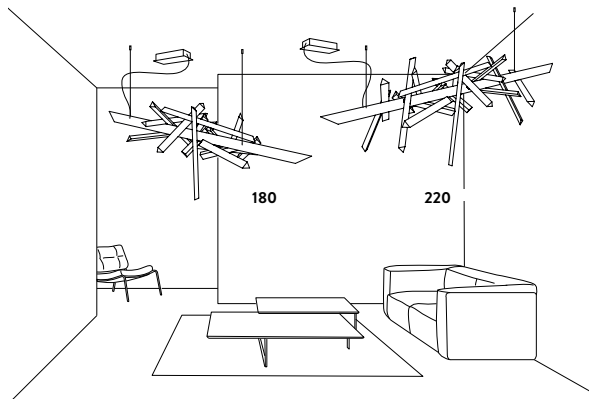


### LA TRAVIATA LIGHT SCULPTURE

23/28 x 8,3/12,7 x h. 4,3 cm  
(9/11" x 3-1/4" / 5" h. 1-1/2")

Standard cable kit: 6 m  
*Kit cavi da 6m standard*

## LA TRAVIATA ENTIRE COLLECTION



## FINISHES



PRISMA + RGB LIGHTS

" I THINK THAT THE GREAT THING ABOUT WORKING  
WITH SLAMP IS THAT I FEEL LIKE IT'S A REAL DIALOGUE,  
IT'S NOT A ONE-WAY STREET, THAT WE CAN EXCHANGE IDEAS AND SAY,  
"I DON'T THINK THIS WORKS" AND "THIS IS BETTER", AND THAT'S  
VERY IMPORTANT, I THINK, AS ARTISTS, TO HAVE A DIALOGUE."

robert WILSON